

## **Caronia** Contenuti nel Programma di sviluppo rurale della Sicilia **Forti incentivi a tutela della biodiversità**

**Santina Folisi**  
**CARONIA**

Nell'ambito del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Sicilia 2007/2013, approvato dall'Unione Europea, sono stati pubblicati, sulla Gurs, i primi tre bandi finalizzati alla promozione di un adeguato sviluppo delle aree rurali della Sicilia nei prossimi sette anni. In particolare, all'interno dell'asse di intervento 2 è stato previsto il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, attraverso incentivi per conservare e tutelare la biodiversità, incrementare la superficie

boscata e mitigare l'effetto serra. Infatti, la prima misura prevista dal bando consente l'accesso alla indennità compensativa per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane per l'importo di 6 milioni di euro; la seconda prevede l'accesso alla indennità in zone svantaggiate diverse dalle zone montane per l'importo di 4 milioni di euro.

La terza si suddivide in quattro tipologie di azioni: metodi di gestione dell'azienda ecosostenibile; agricoltura e zootecnia biologica; adozione e avvicendamenti colturali per il miglioramento della struttura del suolo; allevamento di razze autoctone a rischio di estinzione o di abban-

dono. Questa misura riguarda, invece, i pagamenti agroambientali a favore di imprenditori singoli o associati per l'importo di 40 milioni di euro. La presentazione delle domande per l'ottenimento degli aiuti è relativa a tutti e tre i bandi scade giovedì 15.

Il Programma di sviluppo rurale ha un budget di 2,1 miliardi di euro di risorse pubbliche di cui 1,2 miliardi di euro sono risorse comunitarie e si articola su quattro assi: miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale (892 milioni); miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale (886 milioni); qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'econo-

mia rurale (159 milioni); attuazione dell'approccio Leader (126 milioni).

Inoltre è prevista l'assistenza tecnica e 30 misure, circa, che definiscono gli ambiti dell'intervento regionali per aree rurali. Un grande, dunque, ed efficace strumento di rilancio del settore agroalimentare siciliano di crescita e occupazione e anche di salvaguardia e tutela dell'ambiente, che merita di essere utilizzato in tutte le sue forme. »